

Storie da un minuto e incantesimi È una festa con un'anima europea

Invasi dagli spettacoli gli spazi dedicati alle mostre di Fotografia

«UNA BELLISSIMA fatica». Così l'attrice reggiana Monica Morini (foto piccola in alto) commentava a caldo la giornata che ancora, nonostante il tempo avverso, ieri sera non aveva voglia di terminare. «Ma come nelle fiabe, dopo tanta fatica si trova un tesoro che oggi era presente in ogni luogo di narrazione: l'incantamento che si leggeva negli occhi dei bambini e dei loro genitori». Reggionarra vince e stravince portando le piazze in tutti i luoghi della città e invadendo i luoghi di Fotografia Europea.

«NONOSTANTE il tempo che davvero non è stato favorevole - commenta soddisfatta Antonia Monticelli del Laboratorio Rodari, una delle artefici della manifestazione - abbiamo tutti dimostrato di come una città è riuscita a tenere e a far festa. C'è stato tanto entusiasmo e collaborazione da par-

te di tutte le compagnie teatrali nel trovare spazi alternativi per adattarsi. Hanno tutti collaborato nel modo migliore, contenti di esserci. Reggio oggi sembrava una città europea, non solo per le pos-

COME NELLE FIABE

«Era la prima volta che facevo la raccontastorie - dice Anna - I bimbi mi hanno detto tutti sì»

sibilità culturali che offriva, ma soprattutto perché le famiglie, nonostante la pioggia, hanno portato fuori i loro bambini senza avere l'ansia di farli ammalare. Come si usa fare nei paesi europei».

PERSEVERANTI i "regala storie", genitori fermi nelle piazze e nelle vie che anche sotto la pioggia raccontavano ai bambini che

passavano una storia da un minuto. Anna era la prima volta che si cimentava come raccontastorie, ma è entusiasta dell'impresa: «Tutti i bambini mi hanno detto di sì e mi guardavano con stupore». A sera inoltrata l'attore del Teatro dell'Orsa, Bernardino

Bonzani, uscendo dalla biblioteca Panizzi dopo uno spettacolo, commenta «Questo pubblico va premiato. E la pioggia in fondo ha migliorato questo ascolto, rendendo questi luoghi più protetti e adatti all'ascolto».

Monica Rossi

Pagina 8

Storie da un minuto e incantesimi
È una festa con un'anima europea

Foto di Anna Monticelli e Monica Morini

MONTECIELLI E MORINI

MONTECIELLI E MORINI

MONTECIELLI E MORINI

MONTECIELLI E MORINI

MONTECIELLI E MORINI

MONTECIELLI E MORINI

MONTECIELLI E MORINI

MONTECIELLI E MORINI

MONTECIELLI E MORINI

Reggionarra fa una magia e sconfigge anche la pioggia

Il sindaco cantastorie tra Rodari e la caccia ai gamberi

di **MONICA ROSSI**

LA PIOGGIA non rovina la festa a Reggionarra. Con una perfetta organizzazione e scelta di tempi e luoghi, gli organizzatori della manifestazione sono riusciti in extremis a trovare gli spazi necessari per accogliere le narrazioni all'aperto, riuscendo così a dare il via alla festa, puntualmente alle 16.30. Frequentatissime tutte le narrazioni. E alcuni luoghi come la biblioteca Panizzi sono stati presi letteralmente d'assalto.

MOLTO applaudito il sindaco Graziano Del Rio che ha narrato per primo alle 17 cinque favole di Rodari a bambini di ogni età. «Quella che preferisco è la storia di Giacomo di Cristallo - racconta il sindaco - perché è una storia che parla della verità che è più forte di qualsiasi cosa». Ma poi parla anche di quando andava con il suo papà a raccogliere gamberi al fiume e chiede ai genitori presenti: «Quanti di voi sono andati come me a gamberi?» Qualche mano, poche, si alza. «Lo sai che quello che racconta la storia è il sindaco di Reggio?» dice una mamma piano al suo bambino. Lui la guarda, poi si gira verso il narratore-sindaco che in quel momento gli sta passando vicino, sfilando il pollice dalla bocca e lo usa per un "Ok". E il sindaco risponde.

NELLA SALA ragazzi al piano di sotto è impossibile entrare se non si arriva tra i primi e Tommaso, un bambino di cinque anni che è venuto in città con il suo pa-

pà, non riesce ad entrare. E' molto arrabbiato perché a lui i draghi piacciono davvero tanto: «Volevo le storie del drago puzzone!» Il papà cerca di trovargli una storia alternativa, ma non c'è nulla da fare. Dovrà aspettare in biblioteca fino al prossimo spettacolo. Allo Spazio Spazio Gerra è di scena la compagnia del Teatro del Piccio-

ne. Anche qui tutto esaurito. Loro sono bravissimi. La storia di "Rosaspina" affascina adulti e bambini. Ma quando arriva la strega cattiva tra le prime file si sente un bambino che dice: «Andiamo via!» e un'altra si alza e raggiunge la mamma poco dietro. Poi tutto si rasserena e lo spettacolo continua.

I BAMBINI

OK A DELRIO

Una mamma dice piano al suo bimbo: «Lo sai che quello che racconta le storie è il sindaco?» Il piccolo toglie il dito di bocca e lo usa per un ok. Delrio gli risponde

DRAGO PUZZONE

Tommaso, cinque anni, in città col suo papà, è arrabbiato perché non riesce a entrare e a lui i draghi piacciono davvero tanto. «Volevo le storie del drago puzzone!»